



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'

VISTO l'art.16 dello Statuto della Provincia, che, tra l'altro, stabilisce che *“E' istituita la commissione per le pari opportunità con la funzione di promuovere, nell'ambito delle competenze della Provincia, azioni positive per il conseguimento di pari opportunità uomo-donna”*;

VISTO il regolamento per il funzionamento del consiglio provinciale;

VISTO il regolamento della commissione provinciale per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo, con particolare riferimento all'art.2 (Finalità ed obiettivi) *“La commissione provinciale per le pari opportunità è un organismo che raccoglie e sistematizza le istanze delle forze femminili attive nella società con compiti di pressione, iniziativa e implementazione della cultura di genere.*

La commissione, oltreché promuovere la cultura delle pari opportunità, ha il compito di mettere in atto azioni concrete che incidano sui diritti delle donne, sui tempi e sulla qualità della vita e più in generale di realizzare 'politiche di conciliazione'.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

RENDE NOTO

il seguente avviso pubblico per la costituzione della commissione provinciale pari opportunità:

Art. 1 - OGGETTO

E' indetto un pubblico avviso per la costituzione della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Arezzo. In particolare tra le candidate verranno individuate n. 40 donne di cui:

- a) 8 con competenze in politiche di genere e di pari opportunità;
- b) 5 rappresentanti del mondo della scuola;
- c) 3 rappresentanti di Ordini Professionali;
- d) 1 individuata tra minoranze etniche;
- e) 3 rappresentanti del mondo sindacale;
- f) 3 rappresentanti dell'associazionismo femminile;
- g) 6 rappresentanti di associazioni delle attività economiche e produttive;
- h) 5 rappresentanti di partiti politici;
- i) 3 che, pur senza specifiche esperienze in politiche di genere e di pari opportunità, siano fortemente motivate a far parte della suddetta commissione;
- l) 3 studentesse motivate a far parte della commissione.

Art. 2 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE

Per la presentazione della candidatura occorre il possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza nella Provincia di Arezzo, documentata mediante autocertificazione;
2. per la lettera a): candidatura accompagnata da curriculum, comprovante la competenza in politiche di genere e pari opportunità, desumibile da esperienze significative nel suddetto ambito, da attività di studio e di ricerca;
3. per la lettera b): candidatura accompagnata da curriculum e da proposta da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza;
4. per la lettera c): candidatura accompagnata da curriculum e da proposta da parte dell'Ordine;
5. per la lettera d): candidatura accompagnata da curriculum e/o da proposta da associazione di immigrati;
6. per la lettera e): candidatura accompagnata da curriculum e da proposta dell'organizzazione sindacale;
7. per la lettera f): candidatura accompagnata da curriculum e da proposta da parte dell'associazione, corredata da statuto e atto costitutivo da cui si evinca la specifica attività in tematiche di genere, e una relazione sull'attività svolta almeno negli ultimi due anni in ambito locale;

8. per la lettera g): candidatura accompagnata da curriculum e da proposta dell'associazione;
9. per la lettera h) candidatura accompagnata da curriculum e da proposta del partito di appartenenza;
10. per la lettera i): candidatura accompagnata da curriculum e da lettera contenente le motivazioni a far parte della Commissione Pari Opportunità;
11. per la lettera l) candidatura accompagnata da curriculum e da lettera contenente le motivazioni a far parte della Commissione Pari Opportunità;
12. ogni organizzazione, istituzione scolastica, sindacato, ordine professionale o partito non potrà sostenere più di una candidatura;
13. la lettera di proposta che accompagna la candidatura dovrà essere sottoscritta dal rappresentante del sindacato, istituzione scolastica, ordine professionale, associazione, partito. Per i punti di cui alle lett. c), e), g) dovranno essere evidenziate inoltre le iniziative specifiche intraprese negli ultimi due anni a favore delle socie o di altre categorie, e il numero delle iscritte.

Art. 3 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature sarà effettuata dall'Ufficio di presidenza del consiglio provinciale insieme con la prima commissione consiliare "Affari istituzionali e finanze" e avverrà in base ai seguenti criteri:

- per tutti i punti: equilibrio territoriale e generazionale;
- per il punto 2): comparazione dei curricula, con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari opportunità; equilibrio nella pluralità delle competenze da assicurare alla Commissione;
- per il punto 3): comparazione dei curricula per le candidature, con priorità tale da garantire la rappresentanza di tutti gli ordini di scuola;
- per il punto 4): comparazione dei curricula per le candidature, con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari opportunità. Per l'Ordine proponente: proposta presentata dall'Ordine, numero delle iscritte su base provinciale, iniziative specifiche per le associate e altre categorie;
- per il punto 5): comparazione dei curricula per le candidature, con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari opportunità;
- per il punto 6): comparazione dei curricula per le candidature con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari opportunità. Per organizzazione sindacale proponente: proposta presentata, numero delle iscritte su base provinciale, iniziative specifiche per le iscritte e/o altre categorie;

- per il punto 7): attività pluriennale dell'associazione in ambito locale, attività di rete e collaborazioni in campo nazionale, esperienze in ambiti diversi, documentazione prodotta sull'attività; comparazione dei curricula per le candidature con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari opportunità.
- per il punto 8): comparazione dei curricula per le candidature con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari opportunità. Per l'associazione proponente: proposta presentata dall'organismo femminile, numero delle iscritte su base provinciale, iniziative specifiche per le associate e/o altre categorie;
- per il punto 9): comparazione dei curricula per le candidature, con priorità ai più pertinenti allo svolgimento dei compiti della Commissione Pari Opportunità, e con priorità ai partiti privi di rappresentanza femminile in consiglio provinciale;
- per il punto 10): comparazione dei curricula e della lettera di candidatura, con priorità alle maggiori motivazioni individuali;
- per il punto 11): comparazione dei curricula e della lettera di candidatura, con priorità alle maggiori motivazioni individuali.

Art. 4 - PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire entro il giorno 8 aprile 2010, inviate per posta o consegnate a mano al protocollo dell'ente, al seguente indirizzo: Provincia di Arezzo – Presidenza del consiglio provinciale – piazza Libertà n.3 – 52100 Arezzo

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0575-392206 (Anna Maria Marioni – responsabile P.O. affari generali); 0575-392417 (Maria Sfarra – segretaria presidenza del consiglio provinciale).

Arezzo, 8 marzo 2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
(Prof. Giuseppe Alpini)